

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 390 del 24/03/2025

Seduta Num. 14

**Questo** lunedì 24 **del mese di** Marzo  
**dell' anno** 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

**Funge da Segretario:** Colla Vincenzo

**Proposta:** GPG/2025/451 del 19/03/2025

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

**Oggetto:** INTRODUZIONE MISURA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER L'ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE E MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI INERENTI ALL'ESENZIONE DAL TICKET DELLE PRIME VISITE PER LE FAMIGLIE CON ALMENO DUE FIGLI A CARICO DI CUI ALLA DGR N. 2076 DEL 03/12/2018

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Fabia Franchi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il principio costituzionale di pareggio di bilancio sancito all'articolo 97 della Costituzione, in base al quale «Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico»;
- il D.L. 18 settembre 2001, n. 347, convertito nella Legge 16 novembre 2001, n. 405 in materia di governo della spesa sanitaria e, in particolare, l'art. 4, comma 3, che ha previsto che le regioni possono introdurre le seguenti misure, alternativamente o cumulativamente, per coprire i disavanzi di gestione accertati o stimati:
  - a) misure di compartecipazione alla spesa sanitaria, ivi inclusa l'introduzione di forme di corresponsabilizzazione dei principali soggetti che concorrono alla determinazione della spesa;
  - b) variazioni dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche o altre misure fiscali previste nella normativa vigente;
  - c) altre misure idonee a contenere la spesa, ivi inclusa l'adozione di interventi sui meccanismi di distribuzione dei farmaci;
- la legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1, comma 223, che determina, a decorrere dall'anno 2024, il tetto massimo della spesa farmaceutica rispetto al fondo sanitario regionale nella misura del 15,3%;
- l'art. 36 della Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 20, con cui sono stati introdotti specifici strumenti per il contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera finalizzati a favorire l'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e il rispetto del tetto percentuale della relativa spesa;
- le proprie delibere n. 1540/2006, n. 1668/2017, n. 2256/2023, n. 69/2019 e n. 1421/2024 con le quali si è provveduto a disciplinare l'intero sistema regionale preposto alla scelta dei farmaci da utilizzare all'interno delle strutture del SSR, attraverso il costante aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR);

Dato atto che:

- anche a seguito della evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica a livello mondiale si sta determinando, e viepiù si determinerà, un fenomeno di immissione in commercio di moltissimi nuovi farmaci oggetto di protezioni di mercato con prezzi assai elevati anche per aree terapeutiche precedentemente inesplorate;
- tale fenomeno, associato al costante invecchiamento della nostra popolazione, determina una continua crescita della spesa farmaceutica;
- nonostante le azioni già messe in atto a livello regionale finalizzate, oltretutto all'appropriatezza delle cure anche

all'ottimale allocazione delle risorse disponibili per l'assistenza farmaceutica - il cui fulcro è costituito dal sistema preposto alla scelta dei farmaci da utilizzare all'interno delle strutture del SSR - le previsioni della spesa farmaceutica per l'anno 2025 indicano che la stessa aumenterà ulteriormente rispetto alla spesa 2024;

Considerato pertanto necessario adottare misure volte a garantire la sostenibilità economica del Servizio Sanitario Regionale, tutelando il diritto alla salute dei cittadini emiliano-romagnoli;

Considerato, in particolare, che l'introduzione di un ticket sui farmaci, ossia di una forma di compartecipazione alla spesa a carico dei cittadini, determina la corrispondente riduzione della spesa farmaceutica convenzionata a carico del Servizio Sanitario Regionale;

Ritenuto pertanto opportuno introdurre, analogamente a quanto già in essere in altre regioni italiane, una compartecipazione alla spesa farmaceutica convenzionata, tutelando i cittadini in possesso di una esenzione per particolare vulnerabilità sociale, economica o sanitaria;

Considerato inoltre che con propria delibera n. 2076 del 03/12/2018 "Revisione delle modalità di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria a favore delle famiglie con almeno 2 figli a carico" la Regione ha previsto l'esenzione dalla compartecipazione sulle prestazioni di prima visita specialistica per i componenti di nuclei familiari con almeno 2 figli a carico (codice FA2) a decorrere dal 1° gennaio 2019;

Considerato che la medesima delibera ha previsto che la copertura finanziaria fosse garantita da uno stanziamento, a carico del Bilancio della Regione Emilia-Romagna, previsto annualmente in sede di bilancio di previsione al capitolo U51640 "Assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA (art.3, comma 4, L.R. 16 luglio 2018, n.9)";

Tenuto conto che anche per l'attività di specialistica ambulatoriale, sempre al fine di conseguire la sostenibilità del servizio sanitario, occorre adottare idonee misure che consentano di ripristinare condizioni di compartecipazione alle prestazioni compatibili con l'attuale livello di finanziamento del servizio sanitario regionale, modificando quanto disposto con la propria delibera n. 2076 del 03/12/2018 limitando quindi il riconoscimento dell'esenzione ai soli figli a carico di età inferiore o uguale a 14 anni;

Considerato che l'applicazione di tali criteri comporta un impatto stimato in termini di minori introiti ticket per il periodo maggio-dicembre 2025 pari a **1,550 milioni di euro** e, a regime e a partire dal 2026 tale impatto viene stimato in **2,326 milioni di euro** annui;

Considerato che tale esenzione dal ticket si configura quale prestazione sanitaria rientrante nei livelli di assistenza superiori ai LEA e che pertanto la stessa deve essere posta a carico del Bilancio regionale a valere sulle risorse previste dal redigendo Bilancio di Previsione 2025-2027 sul citato capitolo U51640 "Assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA (art.3, comma 4, l.r.16 luglio 2018, n.9)";

Ritenuto opportuno prevedere che le misure di cui al presente provvedimento:

- entrino in vigore per tutti i farmaci e le prestazioni specialistiche prescritti a partire dal 2 maggio 2025, in modo da consentire l'adeguamento degli applicativi in uso presso le farmacie e, in generale, la predisposizione di tutto quanto necessario a garantire un'ottimale operatività delle nuove misure;
- possano essere rivalutate, dopo un primo periodo di applicazione, anche in relazione ai dati raccolti con il monitoraggio della spesa e delle prestazioni erogate;

Richiamata la L.R. 23 dicembre 2004, n.29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";

Viste:

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026",
- la delibera di Giunta regionale n. 2291 del 22/12/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 1° luglio 2024, n. 10 "Prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la delibera di Giunta regionale n. 1405 del 01/07/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 30 settembre 2024, n. 12 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la delibera di Giunta regionale n. 1868 del 30 settembre 2024, "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 30 settembre 2024, n. 13 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2025";

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 16 luglio 2018, n.9 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 26.11.2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste le seguenti proprie delibere:

- n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 1615 del 28/09/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 157 del 29/01/2024 "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e succ. mod.;
- n. 876 del 20/05/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- n. 1639 del 08/07/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- n. 2376 del 23/12/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 2378 del 23/12/2024 "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";
- n. 110 del 27/01/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- n. 279 del 27/02/2025 "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare a dirigente regionale";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15 aprile 2022 "Ridefinizione dell'assetto delle aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 27228 del 29 dicembre 2023 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare";
- n. 27212 del 28 dicembre 2023 "Proroga incarico dirigenziale nell'ambito della direzione generale cura della persona, salute e welfare";

Dato atto che i responsabili del procedimento hanno dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di introdurre la misura di compartecipazione alla spesa farmaceutica da parte dei cittadini pari a euro 2,20 (due

- euro e venti centesimi) a confezione di medicinale, fino ad un massimo di euro 4,00 (quattro euro) a ricetta;
- 2) di escludere dalla misura di compartecipazione alla spesa farmaceutica di cui al punto 1) i seguenti cittadini:
    - a. esenti per patologia cronica e invalidante o per malattia rara come individuate dal DPCM 12 gennaio 2017, relativamente ai farmaci correlati alla patologia secondo quanto attestato dal medico mediante la prescrizione;
    - b. esenti per la terapia del dolore cronico e infortunati sul lavoro, relativamente ai farmaci correlati alla patologia secondo quanto attestato dal medico mediante la prescrizione;
    - c. invalidi civili, di guerra, del lavoro, per servizio;
    - d. ciechi e sordomuti;
    - e. danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati;
    - f. vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e familiari;
    - g. con meno di 6 anni o più di 65 anni aventi codice di esenzione E01;
    - h. disoccupati - e loro familiari a carico - aventi codice di esenzione E02;
    - i. titolari di assegno sociale - e loro familiari a carico aventi codice di esenzione E03;
    - j. titolari di pensione al minimo, con più di 60 anni - e loro familiari a carico - aventi codice di esenzione E04;
    - k. cittadini stranieri già in possesso di esenzione ticket;
    - l. cittadini detenuti o internati;
  - 3) di modificare quanto disposto con la propria delibera n. 2076 del 03/12/2018 prevedendo che l'esenzione per le prime visite per i nuclei familiari con almeno due figli a carico (FA2), sia riconosciuta ai soli figli di età minore o uguale a 14 anni;
  - 4) di stabilire che le disposizioni di cui ai punti precedenti decorrano per le prescrizioni farmaceutiche e specialistiche emesse a partire dal 2 maggio 2025;
  - 5) di stabilire che le misure introdotte con il presente provvedimento possano essere rivalutate, dopo un primo periodo di applicazione, anche in relazione ai dati raccolti con il monitoraggio della spesa e delle prestazioni erogate;
  - 6) che le misure di cui ai punti 1 e 2 del presente provvedimento non comportano oneri a carico del bilancio regionale;
  - 7) che la misura di cui al punto 3 del presente provvedimento si configura quale prestazione sanitaria rientrante nei livelli di assistenza superiori ai LEA e che pertanto la

stessa deve essere posta a carico del Bilancio regionale a valere sulle risorse previste dal redigendo Bilancio di Previsione 2025-2027 sul citato capitolo U51640 "Assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA (art.3, comma 4, l.r. 16 luglio 2018, n.9)", per un importo stimato pari a:

- **1,550** milioni di euro per il periodo maggio-dicembre 2025
  - **2,326** milioni di euro annui a regime a partire dal 2026;
- 8) che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/451

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/451

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 390 del 24/03/2025

Seduta Num. 14

OMISSIS

---

Il Segretario

Colla Vincenzo

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi